

Antonella Mei, favole per grandi temi*

Ai più piccoli, ma non solo, Antonella Mei – scrittrice, allieva di Gennaro Savarese – regala due favole di straordinaria emozione narrativa e profonda capacità di guardare tematiche importanti con i semplici occhi dei bambini. Nella prima – *Paolino, Woshi Woshi e le storie della penna magica* (Cisu, pp. 48) – un bambino come tanti altri, Paolino, si abbandona alle avventure fantastiche ispirate da una penna che invece si dimostra essere proprio fuori dal comune... Nella seconda storia – *La favola di Michele l'angioletto* (Cisu, pp. 48) – Michele ci dimostra che solo giocando con le nostre paure e sofferenze possiamo imparare a superarle e a compiere ogni giorno, anche inconsapevolmente, miracoli per noi stessi e per gli altri.

Antonello Mordegli

*In *Pagine della Dante* (organo di informazione della Società Dante Alighieri), anno LXXXII, serie 3^a, n. 1, gen.-mar. 2009, p. 47.

Le favole come momento educativo*

“Spero che le mie favole possano costituire per la scuola un valido strumento per aprire un dialogo con le famiglie sulle problematiche legate al mondo dell’infanzia. Gli attuali ritmi di vita e il predominio dell’elettronica allontanano il bambino dalla lettura che può offrirgli, invece, un’occasione unica per crescere, sviluppare la sua creatività e gestire le sue emozioni”. A parlare con il nostro giornale è Antonella Mei, autrice di alcuni volumi di favole come quello, uscito qualche settimana fa, dal titolo “Paolino, Woshi Woshi e le storie della penna magica”, per le edizioni CISU di Roma. Il volume è la storia di un bambino come tanti che un pomeriggio disobbedisce ed entra di nascosto in una stanza della casa dove era vietato entrare. Succede di tutto...

L’autrice del volume (che ha pubblicato anche un’altra favola “La favola di Michele l’angioletto e Oltre il campo di papaveri”) ha iniziato una serie di incontri nelle scuole con l’obiettivo di offrire un sostegno al corpo docente, tramite la

diffusione delle favole che ha scritto, nell'opera di promozione alla lettura. L'obiettivo è anche quello di promuovere dei progetti mirati ad aiutare i bambini a capire che la lettura può costituire per loro un'occasione importante di crescita. A segnare l'inizio di questa collaborazione è stata la presentazione del libro "Paolino, Woshi Woshi e le storie della penna magica" presso la Libreria Feltrinelli di Roma alla presenza di diverse scolaresche. Al di fuori del mondo scolastico, sono state portate avanti iniziative in campo umanitario, come l'organizzazione, nel dicembre 2008, di un mercatino natalizio dei libri della Mei in occasione dello spettacolo annuale di beneficenza dell'Opera Don Guanella.

Sono previste, inoltre, forme di collaborazione con scuole di tutto il territorio nazionale, essendo stata Antonella Mei la responsabile, per diversi anni, dell'Ufficio Scuole della Società Dante Alighieri.

"Tanti sociologi individuano oggi nel diffuso fenomeno del bullismo", spiega Antonella Mei, "proprio la mancanza di un'adeguata crescita emotiva. Attraverso la scrittura si fornisce, quindi, un piccolo aiuto a bambini e adolescenti per affrontare, in modo delicato, tematiche difficili o per conoscere meglio il loro mondo interiore. Nel contempo si vuole sensibilizzare genitori e figli riguardo al valore della lettura, al piacere di immergersi in una realtà fantastica. Nella società contemporanea, sempre più contraddistinta dall'impoverimento del pensiero, si dovrebbe porre maggiormente l'accento sul potere che ha la lettura di stimolare l'immaginazione, purtroppo spesso confinata all'ingannevole mondo della pubblicità e dei consumi, mentre andrebbe rivalorizzata nelle scuole. Aiutando gli insegnanti a far interiorizzare al bambino valori come quello della famiglia, della lealtà e del rispetto della natura, si vuole cercare, con queste favole, di recuperare una dimensione umana che dia più spazio all'ascolto, ai sentimenti e alle emozioni".

*Articolo pubblicato su di una rivista on-line della Comunità episcopale italiana (www.cem2000.it, 14 febbraio 2009, n. 218, p. 9).

"Paolino, Woshi Woshi e le storie della penna magica", un libro di Antonella Mei*

Ancora di favole torniamo a parlare, è la volta di: "Paolino, Woshi Woshi e le storie della penna magica" di Antonella Mei. Paolino è un bambino dai capelli rossi, ama arrampicarsi sull'albero, il suo compagno di giochi è un simpatico uccellino, di nome Woshi Woshi. Paolino vive con i genitori e una sorella più grande, a scuola

prende brutti voti e spesso viene rimproverato per questo, finché un giorno, nella mansarda-studio, trova una penna magica appartenuta a suo nonno, affermato giornalista. La penna lo aiuterà a risolvere i suoi problemi scolastici, a superare il confronto con la sorella più brava e a guadagnare la stima dei suoi genitori.

L'autrice mette in evidenza il potere della fantasia nel narrare una favola semplice ma divertente, che si rivolge a tutti i bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni. "Il libro ha finalità educative. L'intento è quello di far interiorizzare al bambino i valori della famiglia, della lealtà e del rispetto della natura, fortemente in crisi ai giorni nostri. Nel contempo si vuole sensibilizzare genitori e bambini riguardo al valore della lettura, al piacere di immergersi in una realtà fantastica". Antonella Mei vanta un curriculum di tutto rispetto in campo letterario, laureatasi in Lettere alla Sapienza, è stata allieva di Gennaro Savarese, ha all'attivo diverse pubblicazioni, sia come redattrice che come scrittrice, dalla raccolta di poesie "Bambole mute" al romanzo "Cronaca di una separazione" (con la prefazione di Walter Mauro). Ha ottenuto importanti riconoscimenti letterari, è stata insegnante di Italiano presso il liceo classico ed è anche ideatrice di giochi. È stata inoltre responsabile dell'Ufficio Scuole della Società Dante Alighieri per alcuni anni, occupandosi in particolare del "Premio di Cultura" rivolto alle scuole italiane. Il suo ultimo libro, la favola di Paolino, è stato presentato lo scorso 11 gennaio presso la libreria Feltrinelli di viale Libia, hanno partecipato, in qualità di relatori, l'editore Enzo Colamartini, della CISU; Pierpaolo Conti, giornalista e responsabile dell'Ufficio Stampa della Società Dante Alighieri; Angela Alfarone, insegnante presso l'Istituto La Giustiniana di via Silla, nonché la stessa autrice, che ha coordinato l'evento in sostituzione del dott. Alessandro De Bellis, il quale per motivi personali non ha potuto partecipare. Gli interventi hanno sottolineato e lodato l'impegno educativo dell'autrice, erano presenti tra l'altro molti bambini, compreso il coro della scuola media L. Settembrini di Roma diretto da Sabina Angelucci, che ha cantato una marcella scritta dal compositore Sergio Sentinelli con le parole della Mei, tratte dal suo libro. Il percorso promozionale di questo libro passerà attraverso le scuole della zona e si prevedono anche delle rappresentazioni teatrali tratte dal testo, sono infatti in via di definizione le trattative con la compagnia del Teatro dell'Opera Don Guanella.

Francesca Quarantini

*In *Il Periodico*, anno XIX, n. 3, marzo 2009, p. 11.